



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

COMPARTO SCUOLA

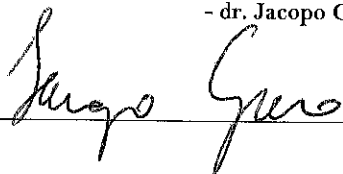
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 5 dicembre 2017, alle 12,00, in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, per il comparto Scuola, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale rappresentativa del personale scolastico, avente all'ordine del giorno: **"Applicazione dell'art. 18, comma 4, del C.C.N.L 15 marzo 2001 del comparto Scuola - compensi al personale scolastico comandato/utilizzato nell'a.s. 2015/2016 presso gli Uffici del MIUR - di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007"**.

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica 9 ottobre 2017, n. 56433 con la quale si rilascia il parere favorevole in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 28 luglio 2017, al termine dell'incontro, il dr. Jacopo Greco, Direttore generale della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative, sottoscrivono definitivamente l'ipotesi contrattuale.

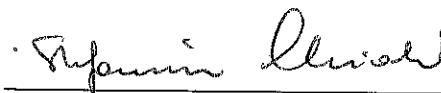
Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per le
risorse umane e finanziaria
- dr. Jacopo Greco -



Per le Organizzazioni sindacali di categoria


FLC - CGIL



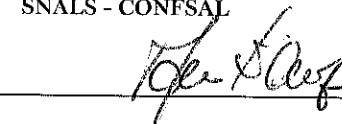
CISL - Scuola



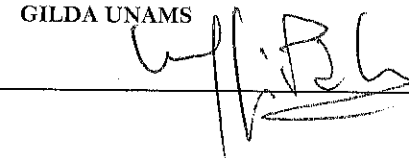
UIL - Scuola



SNALS - CONFSAI



GILDA UNAMS





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

COMPARTO SCUOLA

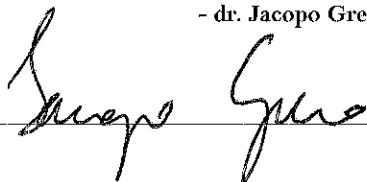
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 28 luglio 2017, alle 12:30, in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, per il comparto Scuola, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale rappresentativa del personale scolastico, avente all'ordine del giorno: **"Applicazione dell'art. 18, comma 4, del C.C.N.L 15 marzo 2001 del comparto Scuola – compensi al personale scolastico comandato/utilizzato nell'a.s. 2015/2016 presso gli Uffici del MIUR - di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007"**.

Al termine dell'incontro, il dr. Jacopo Greco, Direttore generale della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative, sottoscrivono l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per le
risorse umane e finanziaria
- dr. Jacopo Greco-



Per le Organizzazioni sindacali di categoria

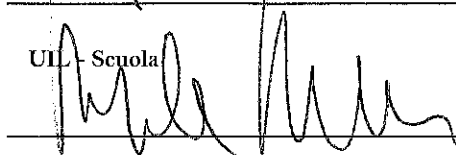
FLC - CGIL



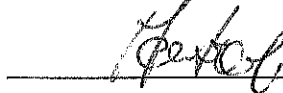
CISL - Scuola



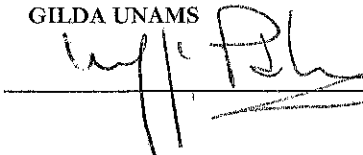
UIL - Scuola

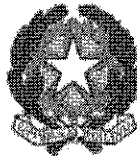


SNALS - CONESAL



GILDA UNAMS





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

COMPARTO SCUOLA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

**APPLICAZIONE DELL'ART. 18, CO. 4, DEL C.C.N.I 15 MARZO 2001 DEL COMPARTO SCUOLA
COMPENSI AL PERSONALE SCOLASTICO COMANDATO/UTILIZZATO PRESSO GLI UFFICI
DEL MIUR, DI CUI ALL'ART. 86 DEL C.C.N.L. 29 NOVEMBRE 2007**

A.S. 2015-2016

Premesso che

1. Il C.C.N.L. 13 marzo 2013 del comparto Scuola, relativo al *"Reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011"* determina l'ammontare delle risorse finanziarie, per gli anni 2012 e 2013, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola.

2. Il C.C.N.L. 7 agosto 2014 del comparto Scuola, relativo al *"Reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011"* ridetermina ulteriormente l'ammontare delle risorse finanziarie, per l'anno 2013 e determina l'ammontare delle risorse finanziarie per gli anni 2014 e 2015 e seguenti, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola.

3. L'art. 2 del predetto C.C.N.L. 7 agosto 2014 consente la rimodulazione delle risorse tra le annualità al fine di equilibrare le disponibilità finanziarie.

4. L'Intesa 7 agosto 2015, sottoscritta tra l'Amministrazione e le OO.SS, inerente alla *ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2015/2016*, rimanda ad un successivo accordo la destinazione di risorse finanziarie per gli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola;

5. Sulla base della citata Intesa 7 agosto 2015, la risorsa finanziaria destinata agli scopi di cui al più volte citato art. 86, per l'a.s. 2015/2016, è pari a € 948.667,00.

6. Con la nota dell'IGOP 5 giugno 2017, n° 120484 si assevera la correttezza della disponibilità finanziaria anche per le risorse MOF per l'a.s. 2015/2016 e, pertanto, del citato importo di € 948.667,00: *"[...] si rileva che la quantificazione delle risorse disponibili per l'a.s. 2016/2017, pari a 689,21 milioni di euro, è contenuta entro i limiti di disponibilità, a partire dall'anno 2015 e per quelli successivi (rectius, anni scolastici), prefigurati da ultimo nella relazione tecnica allegata al CCNL 7.8.2014 [...]"*;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

7. Nell'a.s. 2015/2016, sono stati esonerati/comandati/utilizzati docenti sia per le finalità di cui al d.m. n. 210/2013 (relativo a: "Il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le facoltà di cui all'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 recante il regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244."), prorogato dal d.m. n. 623/2015 che conferma il contingente massimo di 771 unità - concertati tra il MIUR e il MEF - sia per attività presso gli Uffici del M.I.U.R.

8. Il personale dirigenziale scolastico comandato/utilizzato presso gli Uffici del MIUR percepisce la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, e quella di risultato le quali sono a carico del Fondo Unico Nazionale, di cui all'art. 25 del C.C.N.L. 15 luglio 2010 dell'Area V della dirigenza.

9. Il personale docente coordinatore provinciale per l'educazione fisica, di cui all'art. 87 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 percepisce l'idonea indennità a valere sugli appositi distinti fondi.

10. Tutti gli importi indicati nel presente accordo, se non diversamente specificato, sono al lordo degli oneri a carico dello Stato.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola, per l'a.s. 2015/2016, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Campo di applicazione – destinatari

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica ai docenti utilizzati, nell'ambito del contingente massimo di cui al d.m. n. 210/2013, prorogato dal d.m. n. 623/2015 - concertati tra il MIUR e il MEF -.

2. Il presente contratto si applica, altresì, al restante personale scolastico comandato/utilizzato, presso gli Uffici del MIUR.

Art. 2

Risorsa finanziaria disponibile e sua ripartizione

1. La risorsa finanziaria, individuata dall'Intesa 7 agosto 2015 citata al punto 5 delle Premesse, pari a € 948.667,00, è disponibile per il presente accordo.

2. L'importo disponibile alla presente contrattazione è ripartito per € 379.114,00, a favore del personale docente collocato in esonero o semiesonero, di cui di cui al d.m. 210/2013 prorogato dal d.m. n. 623/2015; detto importo è ripartito tra gli Uffici di servizio in proporzione agli esoneri/semiesoneri, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante del presente accordo;

3. L'importo disponibile alla presente contrattazione è ripartito per € 569.553,00, a favore del personale scolastico comandato/utilizzato presso gli Uffici del MIUR, con esclusione del personale indicato al punto 13 delle premesse. Detto importo è ripartito tra gli Uffici di servizio in proporzione ai riparti già riferiti a precedente contratto collettivo nazionale integrativo per l'a.s. 2014/2015, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante del presente accordo.

3



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Art. 3

Disposizioni finali

1. Per l'Amministrazione periferica, le distinte contrattazioni integrative a livello regionale definiscono i criteri e i parametri per l'attribuzione del compenso ai beneficiari.

2. Per l'Amministrazione centrale, la specifica contrattazione collettiva nazionale integrativa definisce i criteri e i parametri per l'attribuzione del compenso ai beneficiari.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Allegato A - ipotesi C.C.N.I. 28 luglio 2017

	art. 2, co. 3		art. 2, co. 4		e=b + d	f=e : 132,7 x 100
	a	b	c	d		
	unità esonero semiesonero	importo lordo Stato a.s. 2015/2016	peso % assegnazione a.s. 2012/2013	importo lordo Stato a.s. 2015/2016	totale lordo Stato a.s. 2015/2016	totale lordo dip. a.s. 2015/2016
USR ABRUZZO	25,5	€ 12.540,00	2,39%	€ 13.612,00	€ 26.152,00	€ 19.708,00
USR BASILICATA	9,5	€ 4.671,00	1,51%	€ 8.600,00	€ 13.271,00	€ 10.001,00
USR CALABRIA	28,5	€ 14.014,00	5,31%	€ 30.243,00	€ 44.257,00	€ 33.351,00
USR CAMPANIA	58,5	€ 28.765,00	6,22%	€ 35.426,00	€ 64.191,00	€ 48.373,00
USR E. ROMAGNA	56	€ 27.536,00	5,43%	€ 30.927,00	€ 58.463,00	€ 44.057,00
USR FRIULI V.G.	23,5	€ 11.555,00	3,64%	€ 20.732,00	€ 32.287,00	€ 24.331,00
USR LAZIO	72,5	€ 35.650,00	10,40%	€ 59.234,00	€ 94.884,00	€ 71.503,00
USR LIGURIA	16	€ 7.867,00	3,34%	€ 19.023,00	€ 26.890,00	€ 20.264,00
USR LOMBARDIA	131	€ 64.415,00	10,99%	€ 62.594,00	€ 127.009,00	€ 95.711,00
USR MARCHE	43,5	€ 21.390,00	3,65%	€ 20.789,00	€ 42.179,00	€ 31.785,00
USR MOLISE	11,5	€ 5.655,00	0,87%	€ 4.955,00	€ 10.610,00	€ 7.995,00
USR PIEMONTE	30	€ 14.752,00	6,98%	€ 39.755,00	€ 54.507,00	€ 41.075,00
USR PUGLIA	65,5	€ 32.207,00	5,30%	€ 30.186,00	€ 62.393,00	€ 47.018,00
USR SARDEGNA	26	€ 12.785,00	2,34%	€ 13.328,00	€ 26.113,00	€ 19.678,00
USR SICILIA	73,5	€ 36.141,00	5,06%	€ 28.819,00	€ 64.960,00	€ 48.953,00
USR TOSCANA	35	€ 17.210,00	6,52%	€ 37.135,00	€ 54.345,00	€ 40.953,00
USR UMBRIA	17	€ 8.359,00	2,28%	€ 12.986,00	€ 21.345,00	€ 16.085,00
USR VENETO	48	€ 23.602,00	7,33%	€ 41.748,00	€ 65.350,00	€ 49.246,00
Amm.ne Centrale			10,44%	€ 59.461,00	€ 59.461,00	€ 44.809,00
Totale complex	771	€ 379.114,00	100,00%	€ 569.553,00	€ 948.667,00	€ 714.896,00